

Scheda descrittiva

Percorso 5, a piedi, **totale circa Km 6**

Tra Angera e Barzola

Il percorso 5 è previsto a piedi, si snoda nell'area a Nord Est del comune di Angera, la cosiddetta zona delle Paludi, procedendo verso la frazione di Barzola.

- Si parte dal parcheggio di via Campo dei Fiori e la si percorre fino a raggiungere cascina Baranzini.
- Si prosegue sulla strada principale che diventa via Paludi, fino all'attuale cascina Paludi. Poco oltre troviamo la nostra prima tappa equestre: il **centro ippico Euratom**.
- Percorriamo tutta via Mottava fino ad attraversare la ferrovia, proseguiamo fino ad incrociare via Sant' Isidoro la attraversiamo e proseguiamo ancora per un breve tratto di via Mottava, fino ad incrociare via Toscana.

- Qui il nostro percorso si intreccia con il sentiero CAI 617 lungo il filo della seta fino ad arrivare alla chiesa di Barzola, Santi Cosma e Damiano con il suo antico campanile romanico (sito 40 del Museo Diffuso)
- Procediamo lasciando la chiesa alla nostra sinistra, fino a risbucare sulla via Sant'Isidoro.
- Si visita il piccolo borgo di Barzola. Tra le vecchie case troviamo la cascina storica legata alla pratica della bachicoltura (sito 57 del Museo Diffuso).
- Ripercorriamo la via Sant'Isidoro fino ad una deviazione a destra, un sentiero ombreggiato che scende leggermente e poi piega verso sud, costeggiando i campi e sbucando sulla via Mottava. La ripercorriamo fino alla ferrovia e poi pieghiamo in direzione nord, arrivando alla **Cascina Menegon.**

Scheda descrittiva

Percorso 6, a piedi, **totale circa Km 5**

Capronno e il cavallo come vocazione

- Il percorso 6 è previsto a piedi, si snoda nell'area a Est del comune di Angera, nella frazione di Capronno.
- Si parte dalle ex scuola di via Virgilio.
- La prima tappa è la cappellina di San Rocco, già presente nel Catasto Teresiano (sito 50 del Museo Diffuso)
- Si percorre poi tutta la via Tripoli fino ad arrivare fino a raggiungere **l'azienda agricola La Mia Terra**, che ci presenterà la sua particolare attività di recupero dei cavalli.

- Si sale poi verso la vecchia cascina della La Corte e dopo un breve tratto di sentiero nel bosco, dove si trova il Castellaccio (sito 39 del museo Diffuso), si sbuca di fronte al cimitero di Capronno.
- Da lì si raggiunge l'oratorio di Sant'Ambrogio (sito 38 del Museo Diffuso, già presente nelle mappe antiche: un luogo semplice di pace e raccoglimento).
- Si percorre la via Sant' Ambrogio incontrando le prime cascine (cascina Alberino).
- Si giunge alla via sopra chiesa e si sale fino alla chiesa di Sant'Ambrogio e Santa Maria Maddalena (sito 37 del Museo Diffuso).
- Si scende tra le case dell'antico borgo fino alla via del lavatoio, altra tappa del percorso(sito 46 del Museo Diffuso).
- La visita del borgo prosegue risalendo la via Chiesa Sopra fino alla corte Cardana e di nuovo alla cascina La Corte salendo dalla via della Camelia (piazza Matteotti, sito 36 del Museo Diffuso)
- La visita termina al cuore della Vecchia Capronno, con un ristoro doveroso.
- Da lì poi si fa ritorno al parcheggio di via Virgilio.